

SCUOLA NATURA ... SUL SERIO

La SCUOLA NATURA nasce con l'idea di offrire ai giovani cittadini la possibilità di vivere e sperimentare il territorio in cui vivono, attraverso il contatto emozionale e diretto con la natura, in un'ottica di sostenibilità e immersione negli ecosistemi.

I bambini e ragazzi parteciperanno condividendo esperienze ed attività in gruppo in un percorso di scoperta di sé e degli altri, assaporando il piacere della scoperta e la bellezza dell'apprendimento collaborativo per risolvere problemi reali consente di imparare, di confrontarsi, risolvere conflitti e cooperare per trovare soluzioni condivise e metterle in pratica.

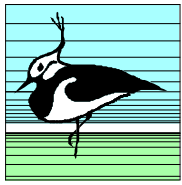
Il percorso ha l'obiettivo di permettere di scoprire i propri talenti, sviluppare autonomia, responsabilità, capacità di cura e di riflessione-azione, creatività, attitudine al pensiero critico e creativo e alla ricerca di soluzioni inedite.



I PRINCIPI

Saper essere in natura

Accompagneremo i bambini e i ragazzi con metodo maieutico, li faremo immergere in Natura riscoprendo la gioia dell'esperienza spontanea e di saper vivere in empatia con gli altri partecipanti. L'esperienza diretta sarà la base per far nascere dal gruppo domande e dubbi che creeranno la motivazione e la voglia di capire e approfondire. Cercheremo di operare in un approccio di biofilia e provando ad attuare una forma di ecologia profonda come definito dal filosofo Norvegese Arne Naess, cioè comprendendo che "Tutti gli esseri viventi sono membri di comunità ecologiche legate l'una all'altra in



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico

una rete di rapporti di interdipendenza”. Proveremo a sentirci parte di quest’unico sistema di relazioni con una visione quindi ecocentrica.

Imparare facendo

Io mi trovo in un luogo “nuovo” che non conosco: immagino, afferro un’idea, la progetto e la pianifico, la realizzo, verifico il progetto in corso d’opera, imparo dagli errori, modifico le strategie, giungo al risultato e valuto infine l’intero processo. Ma non sono solo ... ideare e scegliere insieme può essere difficile, ma una comunità di pratica è fatta di tante conoscenze a capacità che insieme possono condurre a grandi risultati. Ciò significa aiutarsi, dividersi i compiti, sostenersi negli insuccessi usare le parole per spiegare le intuizioni, guardare la Natura con occhi nuovi e confrontarsi con il punto di vista degli altri , accettare i loro feed back e imparare ad auto valutarsi...

Sto camminando durante un’escursione e osservo un’area degradata: si potrà riqualificare ? Proviamo a studiarla dal punto di vista storico, paesaggistico, geologico, floristico, zoologico e dei vari strumenti di pianificazione territoriale. Progettiamo un possibile ripristino, ma come si potrebbe realizzare davvero ? Bisognerebbe mettersi “in gioco” in prima persona

Approccio didattico

Nell'avventura di imparare i protagonisti sono i bambini mentre le guide del Parco sono educatori, pronti a stimolare il piacere della scoperta e la passione per la Natura. Le guide del Parco sono interpreti e facilitatori degli ambienti di apprendimento che scelgono per i partecipanti all’interno del territorio del Parco e sono i cardini di un’alleanza educativa con i bambini e i genitori. Se le esperienze saranno “autentiche” potrà emergerà in ogni bambino l’interesse, la voglia di agire e conoscere, per mettere in campo competenze pregresse e nuove, approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Il metodo scientifico e investigativo

Le esperienze iniziano dall’osservazione, dai nostri 5 sensi , dal qui e ora, dal toccare con mano. Saremo investigatori utilizzando il metodo dell’ IBSE (L’inquiry based science education) che parte dall’investigazione per poi procedere alle altre fasi basate sul metodo scientifico.

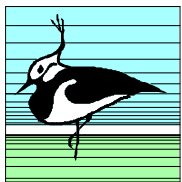
Engage. gli studenti entrano a contatto con un problema o un argomento nuovo.

Explore: si raccolgono le idee, si formulano ipotesi da verificare e si prova a rispondere alle domande. Si fanno gli esperimenti.

Explain: si prova a capire cosa è successo e perché.

Elaborate: si discute e si comunicano le esperienze.

Evaluate: si giunge al processo di valutazione e di autovalutazione



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico

Lo spirito critico

Comprendere la complessità nella quale siamo immersi, significa diventare cittadini dotati di tutti gli strumenti di conoscenza e comprensione della realtà, capaci di essere attenti, consapevoli, responsabili e “attivi”, protagonisti, di riflessione, di fare analisi, di confrontarsi e di trovare soluzioni condivise.

L'Intelligenza emotiva

L'intelligenza emotiva è fondamentale per potersi relazionare in maniera positiva gli altri e provare a cercare la felicità. C'è una cosa che può cambiare la vita: imparare fin da piccoli a riconoscere e prendersi cura della propria emotività, di quella degli altri, trasformando i conflitti, stimolando soluzioni creative. Una scelta fatta insieme e vissuta con tutto il gruppo è un'azione di benessere della comunità e della persona. Coltivare assieme le pratiche di una comunicazione non violenta ed essere a nostra volta facilitatori negli scambi con l'altro e nei gruppi. Proponiamo attività che nutrono l'approccio positivo verso l'ascolto, lo scambio, l'interazione, la costruzione di messaggi positivi che diventano quindi condivisibili. Per crescere insieme.

Seminare valore ... coltivare Comunità

Il Parco, la Cooperativa Gasparina di Sopra di Romano di Lombardia, insieme ad altri partner stanno realizzando un progetto che mira alla all'incremento della biodiversità all'interno dei paesaggi agrari, promuovendo l'adozione di sistemi di produzione dal ridotto impatto ambientale e la produzione di prodotti tipici e di qualità. Il Parco ha messo a disposizione un terreno all'interno dell'orto botanico nel quale alcuni ospiti della Gasparina coltivano specie spontanee autoctone officinali. L'obiettivo è la promozione di opportunità occupazionali per soggetti fragili, il sostegno di modelli di economia solidale inclusiva e accogliente e il rafforzamento del carattere dell'agricoltura come opportunità educativa e riabilitativa. L'agricoltura in questo senso diviene uno strumento, un laboratorio dell'intelligenza, attraverso l'osservazione, il far nascere, crescere, nutrire, curare, raccogliere. Una cultura può sopravvivere se ha una gestione etica della terra e delle forme di vita che la abitano; ha bisogno di progettare modelli di società sostenibili. La cura della terra diviene qui un'occasione di cura della persone. I bambini e i ragazzi parteciperanno attivamente al progetto lavorando nell'orto e ispirandosi a questi principi.

Il programma del primo anno: 2022

Le attività si svolgeranno con cadenza mensile secondo il programma indicato nell'apposita locandina nel periodo compreso tra febbraio e giugno.